

secondo la strategia di

OdASanté

Nationale Dach-Organisation der Arbeitswelt Gesundheit
Organisation fédérale nationale du monde du travail Santé
Organizzazione mantello del mondo del lavoro per il settore sanitario

Direttive concernenti il regolamento per l'esame professionale superiore di

esperta / esperto nella prevenzione delle infezioni

Sommario

1	Premessa	3
2	Introduzione	4
	2.1 Basi.....	4
	2.2 Comitati	4
	2.2.1 Organi responsabili.....	4
	2.2.2 Commissione per la garanzia della qualità, segreteria dell'esame e interlocutori.....	4
3	Profilo professionale, competenze da raggiungere, moduli	5
	3.1 Figura professionale	5
	3.2 Visione d'insieme dei moduli e delle competenze.....	6
	3.3 Identificazioni dei moduli	7
4	Informazioni sull'ottenimento del diploma	14
	4.1 Procedura amministrativa.....	14
	4.2 Ammissione all'esame.....	14
	4.3 Tasse d'esame	14
5	Esami di modulo	15
	5.1 Accesso agli esami di modulo	15
	5.2 Organizzazione e realizzazione	15
	5.3 Periodo di validità	15
	5.4 Ripetizione degli esami di modulo.....	15
	5.5 Reclami nei confronti della CGQ	15
6	Esame finale	16
	6.1 Organizzazione e realizzazione	16
	6.2 Contenuto dell'esame.....	16
	6.3 Parti d'esame, svolgimento e valutazione.....	16
	6.3.1 Lavoro di diploma	16
	6.3.2 Presentazione del lavoro di diploma con colloquio d'esame.....	17
	6.3.3 Esame orale su temi generali attinenti alla prevenzione delle infezioni associate alle cure 17	
	6.3.4 Ponderazione delle singole parti d'esame.....	17
	6.3.5 Valutazione delle parti d'esame.....	18
	6.3.6 Criteri di valutazione	18
	6.4 Superamento dell'esame finale	18
	6.5 Possibilità di ripetizione in caso di mancato superamento.....	18
	6.6 Pari opportunità	18
	6.7 Reclami nei confronti dell'UFFT	18
7	Emissione e approvazione	19
8	Allegato	20
	8.1 Glossario	20
	8.2 Abbreviazioni	20

1 Premessa

Il regolamento concernente l'esame professionale superiore di esperta / esperto nella prevenzione delle infezioni associate alle cure e le presenti direttive sono stati sviluppati sotto la guida di OdASanté e in stretta collaborazione con le cerchie professionali competenti, ossia l'Associazione svizzera delle infermiere e degli infermieri (ASI) e i suoi gruppi specializzati, il Gruppo d'interesse di lingua tedesca dei consulenti in prevenzione delle infezioni e igiene ospedaliera (dibis) e il Gruppo romando d'interesse per le Cure infermieristiche di prevenzione delle infezioni (SIPI), la Società Svizzera d'igiene ospedaliera (SSIO) e la Società svizzera d'infettologia (SSI).

Senza il grande impegno e le notevoli competenze di questi esperti in materia di prevenzione dell'infezione, le basi dell'esame federale superiore di esperta/esperto nella prevenzione delle infezioni associate alle cure non avrebbero potuto essere elaborate. Con il loro know-how pedagogico, Espace Compétences SA e il centro di formazione ASI di Zurigo hanno offerto un prezioso contributo allorché si è trattato di definire i diversi moduli e le forme d'esame.

Identificandosi come organizzazione mantello del mondo del lavoro per il settore sanitario, OdASanté è responsabile a livello strategico sovraordinato per l'organizzazione degli esami in tale settore. Nel suo campo di competenza, OdASanté ha il dovere di vegliare ad un posizionamento armonico degli esami federali come pure alla loro coordinazione.

2 Introduzione

Conformemente al punto 2.21 del regolamento concernente l'esame professionale superiore di esperta / esperto nella prevenzione delle infezioni associate alle cure del 28.06.2012 la commissione per la garanzia della qualità (CGQ) pubblica le direttive seguenti. Le direttive sono parte integrante del regolamento e ne costituiscono l'attuazione concreta. Esse contengono le descrizioni dei moduli con le competenze da raggiungere.

Le direttive sono oggetto di verifica ed eventualmente di adattamenti da parte della commissione per la garanzia della qualità almeno ogni 4 anni.

2.1 Basi

- Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (Legge sulla formazione professionale, LFPr)
- Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) del 19 novembre 2003
- Raccomandazioni di società specializzate nazionali e internazionali

2.2 Comitati

2.2.1 Organi responsabili

Gli organi responsabili dell'Esame professionale superiore di esperta / esperto nella prevenzione delle infezioni associate alle cure sono:

- Associazione Svizzera Infermiere e Infermieri
- Società Svizzera d'Igiene Ospedaliera
- H+ Gli Ospedali Svizzeri

2.2.2 Commissione per la garanzia della qualità, segreteria dell'esame e interlocutori

Tutti i compiti legati all'esame sono competenza dell'organo responsabile di una commissione per la garanzia della qualità composta da 5 a 7 membri.

La segreteria dell'esame svolge, su mandato della commissione per la garanzia della qualità, attività amministrative connesse all'esame e si identifica come interlocutore per qualsiasi domanda.

Indirizzo della segreteria dell'esame:

Associazione svizzera infermiere e infermieri ASI-SBK
Dipartimento formazione, segreteria d'esame
Choisystrasse 1
Casella postale 8124
3001 Berna
esame@sbk-asi.ch

Presidente della commissione per la garanzia della qualità e interlocutore:
Brigitte Neuhaus, ASI-SBK

3 Profilo professionale, competenze da raggiungere, moduli

3.1 Figura professionale

Gli esperti in prevenzione delle infezioni associate alle cure con diploma federale sono responsabili, all'interno delle strutture delle rispettive istituzioni e nel loro settore di competenza, della vigilanza e della prevenzione di infezioni nosocomiali e di malattie infettive trasmissibili rilevanti (prevenzione, riconoscimento, contrasto). Essi operano a livello intersettoriale assumendo funzioni di personale e di quadri dirigenziali. Gli esperti

- sviluppano programmi e linee guida per le strutture e i processi tenendo presente il contesto d'azione.
- vengono coinvolti in qualità di esperti da diverse professioni e diversi settori (per es. personale infermieristico, medici, direzione ospedaliera, personale di cucina, pronto soccorso, settori specialistici, per lavori edilizi attinenti a nuove costruzioni e trasferimenti).
- contribuiscono allo sviluppo e alla garanzia della qualità nel processo di trattamento e all'interno dell'istituzione.
- offrono formazione e consulenza in merito alla prevenzione delle infezioni associate alle cure.
- intessono una stretta collaborazione con i competenti igienisti ospedalieri, infettivologi, epidemiologi, esperti in igiene ospedaliera e la Commissione per l'igiene.

Nel rispettivo ambito di intervento essi adempiono a tali compiti in una o più delle seguenti istituzioni del settore sanitario, in particolare:

- ospedali, cliniche psichiatriche, centri di terapia e riabilitazione, strutture di lungodegenza
- centri di cura
- servizi di emergenza
- ambulatori, studi medici
- istituti di medicina sociale e preventiva
- corsi di formazione e perfezionamento nell'ambito sociosanitario
- uffici sanitari

Gli esperti collaborano in base alla situazione e al mandato con i servizi esterni e le istituzioni del settore sanitario (organizzazioni, associazioni, scuole professionali, centri di ricerca nazionali e internazionali, così come i servizi locali) oppure fanno parte di commissioni e gruppi di lavoro interni e/o esterni.

Con il loro lavoro garantiscono un contributo alla sicurezza dei pazienti e delle altre persone coinvolte all'interno e all'esterno delle istituzioni citate.

3.2 Visione d'insieme dei moduli e delle competenze

L'ambito e il contesto di lavoro dell'esperto in prevenzione delle infezioni associate alle cure con diploma federale è suddiviso in cinque processi di lavoro, ognuno dei quali corrisponde a un modulo. Per poter essere ammessi all'esame professionale superiore è necessario aver completato con successo questi cinque moduli.

I **processi centrali** sono i processi di lavoro 1, 2 e 3. I **processi di supporto** sono i processi di lavoro 4 e 5.

Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4	Modulo 5
Prevenzione e vigilanza di infezioni nosocomiali	Interventi in caso di malattie infettive all'interno di istituzioni del settore sanitario	Preparazione e sviluppo di strategie di prevenzione delle infezioni	Formazione, comunicazione e consulenza	Progetti e processi di cambiamento
1.1: Registrazione, analisi e valutazione dei dati	2.1: Interventi in caso di malattie infettive trasmissibili	3.1: Sviluppo del programma di prevenzione delle infezioni	4.1: Formazione del personale (gruppi e/o singoli)	5.1: Assunzione del ruolo di esperti all'interno di progetti
1.2: Rilevazione delle cause delle deviazioni dalla norma	2.2: Intervento in caso di esposizione del personale		4.2: Elaborazione delle informazioni, relazioni pubbliche	5.2: Guida di progetti
			4.3: Consulenza individuale e collettiva	

3.3 Identificazioni dei moduli

Modulo 1: Prevenzione e vigilanza di infezioni nosocomiali

Descrizione del processo di lavoro

L'esperto in prevenzione delle infezioni associate alle cure con diploma federale

- vigila sui rischi d'infezione per contenere la trasmissione delle infezioni all'interno delle istituzioni del settore sanitario (pazienti, personale, visitatori).
- attraverso una vigilanza epidemiologica delle infezioni contribuisce al miglioramento della qualità del trattamento.
- offre indicatori riconosciuti per effettuare raffronti e mette a disposizione strumenti per adattare i processi.
- giudica i casi di infezione sulla base di dati clinici, le conoscenze in merito e le esperienze nel ramo dell'epidemiologia e delle malattie infettive.
- in relazione alle infezioni rileva dati microbiologici, clinici e demografici e prende parte all'analisi e all'inoltro dei risultati ottenuti.
- riconosce le discrepanze rispetto alla prassi corretta e redige linee guida.
- applica le direttive e le raccomandazioni insieme alle persone coinvolte.
- verifica l'attuazione di direttive e raccomandazioni, rielaborandole all'occorrenza.

Descrizione delle competenze

Competenza 1.1: Registrazione, analisi e valutazione dei dati

Prende parte all'elaborazione di basi per misure preventive. A tal fine conduce raccolte retrospettive e prospettive di dati che valuta sistematicamente.

- Riconosce il significato di un'infezione o di un rischio. Si avvale di diverse fonti di informazione.
- Pianifica la raccolta dei dati da eseguire.
- Raccoglie dati relativi alle infezioni, li prepara e li valuta.
- Controlla la qualità dei dati e la plausibilità dei risultati.

Competenza 1.2: Rilevazione delle cause delle deviazioni dalla norma

Conduce osservazioni e colloqui sul luogo al fine di individuare le cause delle peculiarità (deviazioni dalla norma).

- Si informa su quali partner e servizi sono coinvolti nei processi interessati.
- Circostrive il problema e formula ipotesi di lavoro.
- Produce una panoramica della pratica applicata e dei processi, evidenziando i lati deboli dal punto di vista dell'igiene. Conduce audit in merito alla prevenzione delle infezioni associate alle cure.
- Sottopone a controllo le ipotesi e, laddove necessario, conduce le indagini.

Dimostrazione del completamento del modulo

- Esame scritto su quanto appreso (2-3 ore, min. 47 domande a scelta multipla e tre casi clinici):
 - microbiologia/infettivologia,
 - infezioni nosocomiali,
 - epidemiologia,
 - igiene ambientale,
 - disinfezione/sterilizzazione,
 - descrizione della raccolta, analisi e valutazione dei dati sulla base di una situazione clinica.

Modulo 2: Interventi in caso di malattie infettive all'interno di istituzioni del settore sanitario

Descrizione del processo di lavoro

Questo processo si riferisce alla prevenzione di infezioni nosocomiali endogene ed esogene riguardanti pazienti, personale, visitatori e ulteriori persone a contatto.

L'esperto in prevenzione delle infezioni associate alle cure con diploma federale

- stabilisce le modalità di trasmissione delle infezioni.
- analizza i rischi specifici, tenendo presente l'ambiente interno all'istituzione e il punto di vista epidemiologico.
- riconosce la comparsa di una trasmissione nosocomiale.
- riconosce tempestivamente gli indizi di un'epidemia.
- adotta le misure necessarie per finalità di prevenzione, contrasto, supporto e ulteriore vigilanza.
- si attiene alle linee guida interne dell'istituto e alle disposizioni di legge e orienta il proprio agire alle raccomandazioni e alle norme nazionali e internazionali.
- collabora nell'attuazione delle misure necessarie per il personale esposto.
- prende parte allo sviluppo di misure preventive per il personale, i pazienti, i visitatori e l'ambiente.

Descrizione delle competenze

Competenza 2.1: Interventi in caso di malattie infettive trasmissibili

A seconda della modalità di trasmissione adotta le misure preventive corrispondenti o si assicura che tali misure vengano attuate.

- Elabora una strategia per l'ottenimento di informazioni. Cerca le informazioni essenziali.
- Riconosce la rilevanza delle informazioni. Definisce le misure che devono essere introdotte e le classifica per priorità. Organizza e pianifica l'attuazione, basandosi sulle circostanze epidemiologiche, sugli standard e sui mezzi disponibili.
- Informa gli specialisti e i quadri dirigenziali coinvolti in merito all'attuazione delle misure. Segue o vigila sull'applicazione corretta nella pratica.
- Verifica e adatta le misure in base alla situazione epidemiologica. Stila un rapporto finale di sintesi.

Competenza 2.2: Intervento in caso di esposizione del personale

Identifica il rischio di infezione legato alle attività professionali ed elabora misure preventive.

- Si informa sul rischio di esposizione in caso di malattie infettive.
- Valuta e giudica la tipologia del caso in questione, definisce e organizza le misure da introdurre in base alle linee guida interne dell'istituto.
- All'occorrenza interroga quanti operano nell'ambiente in questione. Se necessario coinvolge lo specialista medico o di medicina del lavoro.
- Verifica le misure di sicurezza e prevenzione, adattandole se necessario. Documenta l'esposizione o le esposizioni.

Dimostrazione del completamento del modulo

- Analisi di una situazione (al candidato vengono date 2 ore per prepararsi). 30' esame orale (15' presentazione, 15' domande e risposte).

Modulo 3: Preparazione e sviluppo di strategie di prevenzione delle infezioni

Descrizione del processo di lavoro

L'esperto in prevenzione delle infezioni associate alle cure con diploma federale

- redige e/o rielabora strategie di prevenzione delle infezioni.
- si basa sui risultati attuali della ricerca, su leggi, norme, disposizioni e raccomandazioni.
- in qualità di esperto collabora strettamente con i partner di altri settori.

Descrizione delle competenze

Competenza 3.1: Sviluppo del programma di prevenzione delle infezioni

Insieme ad altri partner sviluppa un programma di prevenzione delle infezioni per l'istituzione/le istituzioni.

- Si informa sugli ultimi progressi delle conoscenze in materia di igiene e sulle raccomandazioni e linee guida nazionali e internazionali. Identifica le esigenze dell'istituzione coinvolta.
- Instaura una rete interna con i responsabili. Pianifica il processo di elaborazione (persone, metodologie, strumenti, scadenario, ecc.).
- Elabora i contenuti essenziali del programma di prevenzione a seconda del quadro istituzionale. Definisce le priorità per l'azienda. Presenta il programma ai partner responsabili.
- Si assicura che il programma tenga in considerazione le esigenze dell'istituzione come pure le raccomandazioni pertinenti. Eseguisce una valutazione periodica del programma e lo adatta a seconda delle risorse disponibili.

Dimostrazione del completamento del modulo

- Partendo da una questione attuale eseguire una ricerca nella letteratura (linee guida pertinenti e articoli scientifici).
- Lavoro scritto (5-7 pagine): basandosi sulla ricerca nella letteratura sviluppare una strategia e descrivere e motivare l'attuazione nella pratica.

Modulo 4: Formazione, comunicazione e consulenza

Descrizione del processo di lavoro

L'esperto in prevenzione delle infezioni associate alle cure con diploma federale

- elabora, organizza e tiene corsi di formazione per diversi gruppi di destinatari.
- trasmette le informazioni necessarie ai diversi settori interni.
- cura i rapporti con il pubblico e i gruppi professionali e politici per mezzo di comunicazioni scritte e orali (stampa specialistica, congressi, ecc.).
- offre consulenza a singoli e gruppi in tutti i settori e tutte le istituzioni del settore sanitario in qualità di esperto.
- redige rapporti, linee guida, raccomandazioni, articoli, ecc.

Descrizione delle competenze

Competenza 4.1: Formazione del personale (gruppi e/o singoli)

Organizza corsi di formazione mirati sulla base dei deficit qualitativi e delle novità.

- Rileva il fabbisogno di formazione e/o informazione.
- Decide la forma e la metodologia corretta e pianifica l'attuazione.
- Tiene corsi di formazione adatti alla situazione. Elabora materiale/documenti per i diversi gruppi di destinatari.
- Misura l'efficacia della formazione e dell'informazione prendendo in considerazione le variazioni nella condotta e il grado di soddisfazione.

Competenza 4.2: Elaborazione delle informazioni, relazioni pubbliche

Aggiorna tutte le informazioni rilevanti per l'esercizio della professione. Le mette a disposizione dell'istituzione del settore sanitario propria o altrui.

- Raccoglie indicazioni da diversi sistemi informativi e dalla letteratura scientifica.
- Sceglie le informazioni rilevanti. Se necessario, le adatta.
- Prepara le informazioni o la documentazione per fornirle ai diversi gruppi di destinatari interni ed esterni.
Pubblica studi e case studies relativi all'igiene su pubblicazioni specialistiche. Comunica oralmente o per iscritto seguendo le regole della comunicazione.
- Verifica l'effetto dell'informazione. Controlla che la documentazione sia aggiornata.

Competenza 4.3: Consulenza individuale e collettiva

Guida un processo di consulenza per l'ottenimento di obiettivi formulati dal mandante.

- Si informa in merito al fabbisogno e alla situazione degli specialisti che devono ottenere consulenza per quanto riguarda i temi relativi all'igiene.
- Definisce obiettivo e contenuti della consulenza.
- Tiene colloqui di consulenza e consegna il materiale e i documenti necessari sul tema richiesto.
- Si assicura che gli obiettivi della consulenza siano raggiunti.

Dimostrazione del completamento del modulo

- Redazione di un documento (breve articolo, opuscolo, rapporto per il corso di formazione).
- Organizzazione e realizzazione di una breve sequenza di formazione su un tema attuale.

Modulo 5: Progetti e processi di cambiamento

Descrizione del processo di lavoro

L'esperto in prevenzione delle infezioni associate alle cure con diploma federale

- collabora all'interno di progetti in qualità di esperto.
- elabora progetti, su propria iniziativa o per mandato.
- li realizza insieme ai partner interessati, seguendone o verificandone l'attuazione pratica.
- analizza i progetti e rende conto dei loro risultati.
- applica metodologie e strumenti dello sviluppo qualitativo.

Descrizione delle competenze

Competenza 5.1: Assunzione del ruolo di esperti all'interno di progetti

Viene coinvolto in progetti (progetti edilizi, riorganizzazione, ecc.) per riconoscere e giudicare gli aspetti legati all'igiene. Offre consulenza e informazioni per il pubblico di destinatari in maniera precisa e adeguata. Lavora all'interno di un ambiente interdisciplinare. Interviene al momento giusto per fornire informazioni.

- Riconosce gli aspetti legati all'igiene all'interno dei progetti e le aree in cui è necessario il suo intervento.
- All'interno della situazione decide quali informazioni, documenti e misure sono necessari affinché le parti coinvolte possano agire in maniera adeguata.
- Apporta alle riunioni il sapere specialistico. Monitora il progetto in riferimento agli aspetti legati all'igiene. Interviene offrendo consulenza o con il diritto a impartire istruzioni tenendo presente il processo del progetto.
- Valuta l'efficacia dei suoi interventi.

Competenza 5.2: Guida di progetti

Svolge progetti impiegando procedure e strumenti dei processi di cambiamento e di risoluzione dei problemi.

- Definisce gli obiettivi del progetto. Redige un'analisi di progetto con i partner che devono essere coinvolti, le risorse, il materiale e il budget.
- Pianifica il progetto applicando idonei mezzi ausiliari: pianificazione temporale e delle risorse, obiettivi e criteri per la valutazione dei risultati, ecc.
- Guida il progetto in modo mirato e tenendo in considerazione le circostanze. Guida le riunioni di progetto, analizza i risultati intermedi e offre un feedback. Rappresenta il progetto internamente ed esternamente.
- Valuta il processo e gli effetti del progetto.

Dimostrazione del completamento del modulo

- Analisi del processo di cambiamento e del ruolo di esperto sulla scorta di un proprio progetto o di una consulenza che è stata fornita (2-5 pagine).

4 Informazioni sull'ottenimento del diploma

4.1 Procedura amministrativa

L'esame viene pubblicato almeno una volta ogni due anni sui siti Internet degli organi responsabili, degli erogatori della formazione, della Società Svizzera d'Igiene Ospedaliera (SSIO) e delle comunità di interessi (dibis, SIPI).

I moduli di iscrizione e tutti gli altri documenti possono essere ottenuti presso la segreteria dell'esame. All'iscrizione devono essere allegati:

- attestati di completamento dei moduli
- conferma della pratica professionale (datore di lavoro)
- diploma dell'esame professionale specifico di livello terziario conformemente al capoverso 3.31 del regolamento d'esame

4.2 Ammissione all'esame

All'esame finale è ammesso chi soddisfa le condizioni dettate dal regolamento concernente l'esame professionale superiore di esperta / esperto nella prevenzione delle infezioni associate alle cure (punto 3.3).

4.3 Tasse d'esame

Dopo aver ricevuto la conferma della sua ammissione all'esame il candidato riceve una fattura per il pagamento della tassa d'esame. Gli importi vigenti per le tasse d'esame (iscrizione, materiale, diploma, registrazione) vengono pubblicati contestualmente al bando.

5 Esami di modulo

5.1 Accesso agli esami di modulo

Gli esami di modulo si tengono al termine dei rispettivi moduli. I dettagli vengono pubblicati sui siti Internet degli erogatori di formazione.

5.2 Organizzazione e realizzazione

La responsabilità per l'organizzazione e la realizzazione degli esami di modulo spetta agli erogatori dei moduli.

L'organo responsabile riporta sul proprio sito Internet un elenco aggiornato degli erogatori di moduli accreditati presso la CGQ.

5.3 Periodo di validità

La validità degli attestati di completamento dei moduli per l'esame finale è di cinque anni.

5.4 Ripetizione degli esami di modulo

Se non viene superato, un esame di modulo può essere ripetuto una volta non prima che siano trascorsi almeno sei mesi.

5.5 Reclami nei confronti della CGQ

I reclami relativi al mancato superamento di esami di modulo in via definitiva devono essere rivolti al presidente della CGQ entro 30 giorni dal ricevimento della decisione. Il reclamo deve essere motivato per iscritto. La decisione della CGQ è definitiva.

6 Esame finale

6.1 Organizzazione e realizzazione

L'esame professionale superiore viene pubblicato almeno 8 mesi prima dell'inizio dell'esame nelle tre lingue ufficiali italiano, francese e tedesco sui siti Internet degli organi responsabili, degli erogatori della formazione, della Società Svizzera d'Igiene Ospedaliera (SSIO) e delle comunità di interessi (dibis, SIPI).

La pubblicazione indica:

- a) le date degli esami
- b) la tassa d'esame
- c) il recapito per l'iscrizione
- d) il termine d'iscrizione
- e) il termine di consegna del lavoro di diploma

Le modalità di iscrizione e ammissione all'esame professionale superiore sono descritte nel regolamento d'esame ai punti 3.2 e 3.3.

Le modalità di esecuzione dell'esame finale sono descritte nel punto 4 del regolamento d'esame.

6.2 Contenuto dell'esame

Nei controlli delle competenze dei cinque moduli si dimostra il possesso delle rispettive competenze. Tali controlli delle competenze costituiscono pertanto un prerequisito per l'ammissione all'esame finale (punto 3.32 del regolamento d'esame).

Nell'esame si verifica la capacità di applicare queste competenze alla pratica.

6.3 Parti d'esame, svolgimento e valutazione

L'esame finale comprende:

- un lavoro di diploma scritto
- una presentazione del lavoro di diploma con colloquio d'esame con due esaminatori del settore specialistico della prevenzione delle infezioni associate alle cure
- un esame orale su temi generali attinenti alla prevenzione delle infezioni associate alle cure

6.3.1 Lavoro di diploma

Il lavoro di diploma deve essere redatto per iscritto.

Il lavoro deve essere scritto autonomamente, essere attinente alla pratica e fondarsi su basi teoriche e scientifiche aggiornate. Esso deve essere intermodulare, concentrarsi su situazioni attuali, contenere proposte risolutive e motivare i risultati dell'indagine.

Il candidato deposita un progetto di lavoro presso la segreteria dell'esame. La CGQ fissa la scadenza entro la quale deve essere depositato il progetto di lavoro illustrante il tema, la problematica, gli obiettivi, la procedura e la struttura prevista. Il progetto di lavoro viene approvato dalla CGQ. In caso di mancata approvazione del progetto di lavoro, il candidato ha 2 settimane per presentarne uno nuovo.

I candidati possono beneficiare a loro spese di 2 colloqui (di un'ora ciascuno) con un perito-consulente a scelta per l'assistenza specializzata e metodologica durante lo svolgimento del loro lavoro. Il candidato stila poi un verbale che deve essere sottoscritto dal perito-consulente. Tale verbale viene consegnato insieme al lavoro di diploma.

La stesura del lavoro di diploma costituisce un lavoro individuale.

Per l'elaborazione del lavoro di diploma il candidato ha a disposizione 6 mesi dalla comunicazione dell'approvazione del tema.

Le disposizioni in materia di lavoro di diploma vengono fissate dalla CGQ e notificate ai candidati all'atto dell'iscrizione all'esame.

6.3.2 Presentazione del lavoro di diploma con colloquio d'esame

Il lavoro di diploma viene presentato dinanzi ai due esaminatori. Segue un colloquio d'esame vertente sui contenuti del lavoro di diploma. La presentazione e il successivo colloquio d'esame hanno ciascuno una durata di circa 15 minuti per un totale di 30 minuti.

Nel corso della presentazione possono essere mostrate da 5 a un massimo di 10 diapositive.

6.3.3 Esame orale su temi generali attinenti alla prevenzione delle infezioni associate alle cure

I candidati tirano a sorte due argomenti tra i temi generali attinenti alla prevenzione delle infezioni associate alle cure preparati dagli esperti.

I temi dell'esame orale si riferiscono agli ambiti seguenti: microbiologia/infettivologia, infezioni nosocomiali, epidemiologia, igiene ambientale, disinfezione/sterilizzazione. L'esame orale dura 30 minuti.

6.3.4 Ponderazione delle singole parti d'esame

Le singole parti d'esame contribuiscono alla valutazione complessiva per un fattore pari a 2 (lavoro di diploma), 1 (presentazione orale e colloquio d'esame) e 2 (esame orale).

6.3.5 Valutazione delle parti d'esame

Le singole parti d'esame vengono valutate applicando la scala delle note da 1 a 6, che comprende anche mezze note. Le note sono le seguenti:

Nota 6:	corrisponde molto bene ai requisiti, eccellente
Nota 5-6:	corrisponde in grande misura ai requisiti, ottimo
Nota 5:	corrisponde ai requisiti, buono
Nota 4-5:	corrisponde per la maggior parte ai requisiti, discreto
Nota 4:	rivela alcune lacune, ma in generale corrisponde comunque ai requisiti, sufficiente
Nota 3:	rivela lacune, non corrisponde ai requisiti, insufficiente
Nota 1 e nota 2:	è del tutto carente o rivela grosse lacune, insufficiente

Le singole parti d'esame si ritengono superate se la nota ottenuta corrisponde o è superiore a 4.0 (sufficiente).

6.3.6 Criteri di valutazione

La CGQ definisce i criteri di valutazione delle singole parti d'esame prendendo in considerazione il punto 6 del regolamento d'esame e il punto 6.3.4 della direttiva. I criteri di valutazione dettagliati vengono notificati ai candidati all'atto dell'iscrizione all'esame.

6.4 Superamento dell'esame finale

Il diploma viene assegnato se il candidato supera tutte e tre le parti d'esame.

Il risultato della valutazione dei singoli criteri viene stabilito per iscritto e notificato ai candidati successivamente all'esame.

6.5 Possibilità di ripetizione in caso di mancato superamento

Tali possibilità sono disciplinate al punto 6.5 del regolamento d'esame.

6.6 Pari opportunità

L'esame professionale superiore può essere sostenuto in italiano, francese o tedesco, a prescindere dalla regione linguistica in cui si tiene l'esame. Devono essere garantite le pari opportunità per i candidati di tutte le regioni linguistiche.

6.7 Reclami nei confronti dell'UFFT

L'istanza di ricorso è l'UFFT. L'UFFT reagisce ai reclami che soddisfano le condizioni del promemoria dell'UFFT. Il promemoria è disponibile per il download dal sito:

<http://www.sbf.admin.ch/berufsbildung/01472/01474/index.html?lang=it>¹

¹ 12.06.2013

7 Emissione e approvazione

Le presenti direttive sono emanate dalla Commissione per la garanzia della qualità per l'esame professionale superiore di esperta / esperto nella prevenzione delle infezioni associate alle cure e approvate dagli organi responsabili.

Gli organi responsabili:

Berna,

Associazione Svizzera Infermiere e Infermieri

La segretaria generale

Yvonne Ribì

Zurich,

Società Svizzera d'Igiene Ospedaliera

Il Past presidente

Dr. med. Gerhard Eich

Berna,

H+ Gli Ospedali Svizzeri

Il responsabile del dipartimento Politica

Martin Bienlein

La Commissione GQ:

Berna,

La presidente

Brigitte Neuhaus

8 Allegato

8.1 Glossario

Competenza	Descrive la condotta che deve essere raggiunta in determinate situazioni sul posto di lavoro direttamente dopo aver superato l'esame professionale superiore.
Igienisti ospedalieri	Medici responsabili dell'igiene ospedaliera. Può trattarsi di infettivologi o epidemiologi.
Prestazione di apprendimento	Prestazioni da svolgere sotto forma di controlli dell'apprendimento, valutazione di risultati di ricerca e sviluppo, qualificazioni di fase e tirocinio, verifica di situazioni pratiche concrete, ecc.
Processo di lavoro	Descrizione delle attività complessive presso la sede di lavoro. I processi di lavoro vengono dedotti dall'ambito e dal contesto di lavoro. Essi descrivono le varie situazioni di applicazione e i settori di attività.
Standard	Livello generale di qualità e rendimento. Tipologia di qualità riconosciuta, modello di qualità.

8.2 Abbreviazioni

ASI/SBK	Associazione Svizzera Infermiere e Infermieri
CGQ	Commissione per la garanzia della qualità
DFE	Dipartimento federale dell'economia
dibis	Gruppo d'interesse di lingua tedesca dei consulenti in prevenzione delle infezioni e igiene ospedaliera
LFPPr	Legge sulla formazione professionale del 13.12.2002 (RS 412.10)
OFPr	Ordinanza sulla formazione professionale del 19.11.2003 (RS 412.101)
SBK/ASI	Associazione Svizzera Infermiere e Infermieri
SIPI	Gruppo Romando d'Interesse per le Cure Infermieristiche di Prevenzione delle Infezioni
SSIO	Società Svizzera d'Igiene Ospedaliera
UFFT	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia